REGOLAMENTO DEI TIROCINI

Consiglio di Facoltà – 09/01/2007

Allegato n.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
REGOLAMENTO DEI TIROCINI

1. Il Tirocinio è considerato attività didattica del corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e ne costituisce, unitamente ai laboratori, l'aspetto più propriamente "professionalizzante".
2. **Le figure di riferimento del Tirocinio sono:**
   - il Presidente del Corso di Laurea;
   - il Coordinatore del Tirocinio;
   - i Docenti supervisori del Tirocinio (docenti distaccati dal Ministero dell'Istruzione presso l'Università);
   - i Docenti referenti e accoglienti delle Scuole-polo che ospitano gli studenti per l'esperienza sul campo.
3. **Il Tirocinio prevede** un percorso unico nel primo biennio, che si differenzia, nel successivo biennio di indirizzo, per formare la più specifica professionalità dell'insegnante di scuola primaria e di scuola dell'infanzia.
4. **Il Tirocinio è organizzato in moduli semestrali**, ciascuno con uno specifico obiettivo formativo e con l'alternanza di due dimensioni complementari e interdipendenti, ossia: Tirocinio diretto e Tirocinio indiretto, ad eccezione del primo anno, in cui è presente un'unica dimensione, quella del tirocinio indiretto.

Per il II, III e IV anno il Tirocinio indiretto comprende la fase iniziale e finale di ogni modulo e consiste in:

- lezioni ed esercitazioni finalizzate all'acquisizione di competenze psico-pedagogiche, didattiche, metodologiche ed organizzative;
- elaborazione e programmazione degli itinerari didattici da sperimentare nelle scuole;
- riflessione e valutazione delle esperienze.

Il **Tirocinio diretto** costituisce la parte centrale del modulo e si svolge in Scuole-polo appositamente identificate o nelle scuole sedi di servizio, anche temporaneo, coincidente con il periodo di espletamento del modulo di tirocinio, dove gli studenti sperimentano il ruolo e la

funzione docente mediante l'osservazione, la descrizione, l'analisi dell'unità scolastica e la partecipazione alle attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento.

5. Per le attività di Tirocinio sono previste complessivamente, nell'intero corso di Laurea, **400 ore** così di seguito ripartite per ogni annualità:

- Primo anno **50 ore** (unico modulo - 2° semestre, **solo tirocinio indiretto**) ;
- Secondo anno **100 ore** (due moduli di 50 ore, comprendente ciascuno 25 ore di T. indiretto e 25 ore di T. diretto) ;
- Terzo anno 130 ore (due moduli di 65 ore, comprendente ciascuno 35 ore di T. indiretto e 30 ore di T. diretto) ;
- Quarto anno 120 ore (due moduli di 60 ore, comprendente ciascuno 30 ore di T. indiretto e 30 ore di T. diretto).

6. Il Tirocinio prevede una **frequenza obbligatoria di almeno 2/3** calcolato sul monte ore complessivo di ogni singolo modulo; in casi eccezionali adeguatamente motivati e documentati è consentito il recupero di un ulteriore **5%** di assenze calcolato sul monte orario complessivo del modulo. Le modalità di tale recupero saranno concordate con i Docenti supervisori. **In ogni caso il tirocinio non può essere svolto solo nella formula dell'indiretto o del diretto.**

7. Ogni modulo dà diritto a 7 crediti, ad eccezione del **modulo del primo anno al quale sono attribuiti 6 crediti,** corrispondenti ad un impegno complessivo rispettivamente di 175 e 150 ore (1 credito = 25 ore). Un modulo di 50 ore, per esempio, presuppone, di conseguenza, un ulteriore impegno di 100 ore per lo studio, la documentazione e l'approfondimento delle tematiche in questione.

8. Nell'ambito di ogni anno di corso la verbalizzazione del primo modulo è propedeutica alla verbalizzazione del secondo. La mancata frequenza dei due moduli previsti per ogni anno di corso potrebbe comportare lo slittamento di una annualità per le attività di Tirocinio.

9. In caso di mancato assolvimento dell'obbligo di frequenza dei due moduli di tirocinio previsti per una singola annualità, di cui al **punto 8** lo studente è autorizzato a frequentare i moduli da recuperare contestualmente ai moduli delle annualità successive.

10. Il superamento del modulo di Tirocinio e l'acquisizione dei crediti relativi sono subordinati alla frequenza nei termini stabiliti dai **punti 6, 7, 8, 9,** e all'ottenimento di una valutazione favorevole sul lavoro svolto. A tal fine lo studente dovrà produrre, nei termini stabiliti di volta in volta con i docenti supervisori, un elaborato finale da discutere in sede di esame di profitto. In caso di valutazione non sufficiente, lo studente può provvedere, entro quindici giorni dalla consegna della prova finale, a rendere appropriata la produzione richiesta.

11. Ogni modulo consente di accedere ai normali appelli di esami di profitto definiti dal Consiglio di Facoltà.

12. In casi eccezionali e debitamente documentati è consentito il recupero dell'intero modulo, previa valutazione collegiale dei docenti supervisori, mediante un percorso alternativo riferito all'obiettivo formativo specifico dello stesso e per il quale devono essere registrati almeno i 2/3 di presenze del monte ore previsto.

Il percorso previsto comprende:

- un lavoro preliminare da concordare con i docenti supervisori presso la sede universitaria, supportato da colloqui di orientamento e tutoraggio intermedi e/o finali ;
- un itinerario didattico da attuare nelle scuole ;
- una relazione conclusiva sull'esperienza effettuata da discutere in sede di esame di profitto finale.

Il recupero del modulo unico del primo anno (che non prevede il tirocinio diretto) sarà articolato in un itinerario strutturato in tre fasi, per ognuna delle quali è prevista una prova di verifica intermedia; le tre prove di verifica confluiranno in una sintesi riflessiva e costituiranno parte integrante dell'elaborato finale da discutere in sede di esame di profitto.

13. La convalida delle attività di Tirocinio previste nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria deve essere consentita soltanto nel caso in cui tale tirocinio sia stato effettuato nelle Istituzioni del Sistema Scolastico integrato (scuole statali e paritarie).

14. La valutazione, in rapporto ad ogni singolo modulo, avrà i seguenti criteri di riferimento:

- Pertinenza degli obiettivi formativi ;
- Durata (pari a 2/3 di ogni modulo) ;
- Pertinenza dei contenuti e delle attività.

15. Nel caso in cui siano soddisfatti tutti e tre i criteri, di cui al **punto 14**, si procederà alla convalida del percorso di tirocinio verbalizzato nell'Ateneo di provenienza e all'iscrizione dello studente (previa presentazione della documentazione richiesta) all'annualità di riferimento per le attività di Tirocinio.

16. Nel caso in cui siano soddisfatti i primi due dei criteri di cui al **punto 14**, si predisporrà un'integrazione personalizzata obbligatoria, a cura dei docenti supervisori, e si effettuerà il relativo esame di profitto.

17. Nel caso in cui sia soddisfatto solo uno dei criteri, il riconoscimento e la convalida non potranno essere effettuati e lo studente dovrà frequentare e sostenere l'esame di profitto.

18. Lo studente/studentessa in possesso di un diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria conseguito presso l'Università degli studi del Molise, iscritto al secondo indirizzo,

sarà tenuto a seguire due moduli di tirocinio pari ad un'annualità, per **100 ore** complessive, di cui **50** nel 1° modulo e **50** nel 2° modulo, suddivisi, rispettivamente in **10 ore** di tutoraggio personalizzato e **40 ore** di tirocinio diretto, i cui obiettivi, contenuti e attività sono riferiti al 3° anno di corso del corso di Laurea. **Lo studente/studentessa in possesso di un diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria conseguito presso altre Università**, avrà riconosciute (previa valutazione delle attività, dei contenuti e degli obiettivi di cui al **punto 14**) le attività di tirocinio diretto e indiretto utili al conseguimento della laurea del secondo indirizzo.

19. Gli studenti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al terzo anno del corso di studi devono effettuare le attività di tirocinio degli anni precedenti, le quali potranno essere espletate nel seguente modo:

- **1° ANNO:** recupero personalizzato con modalità da concordare con i docenti supervisori;
- **2° ANNO:** al fine di consentire il raggiungimento del livello formativo relativo all'anno d'iscrizione, lo studente potrà recuperare i moduli del **2° anno** e contemporaneamente svolgere le attività di tirocinio del **3° anno**, frequentando contestualmente i moduli delle due annualità (che a tale scopo avranno luogo in giorni diversi) e **rispettando,** al riguardo, **la propedeuticità della verbalizzazione (vedi punti 8 e 9).**

20. L'abilitazione SSIS e la laurea in Scienze dell'educazione, con almeno 100 ore di tirocinio didattico (2/3 del primo biennio) e i Tirocini effettuati dagli studenti trasferiti come educatori, pari almeno a 150 ore (primo biennio intero) in qualsiasi ordine di scuola, consentono l'accesso alla frequenza del terzo anno, con un percorso di recupero personalizzato di almeno **50 ore** relativo ai primi due anni di corso da concordare con i docenti supervisori (**per questo anno 2006-2007 recupereranno al 2° modulo del terzo anno, dal 2007-2008 recupereranno nel 1° modulo del terzo anno**). A tale percorso di recupero, vengono assegnati **sei crediti** che si andranno a sommare a quelli già riconosciuti e convalidati al momento dell'iscrizione e relativi al tirocinio svolto nel corso di laurea precedente (a coloro che non dovessero arrivare a raggiungere i 48 crediti stabiliti dal corso di laurea, verranno abbonati quelli mancanti). Il suddetto percorso di recupero prevede sia le attività di tirocinio indiretto, sia quelle di tirocinio diretto, e si può espletare anche contestualmente alla frequenza del terzo anno. Per quanto riguarda il **tirocinio diretto** (al fine di dare a tutti gli studenti iscritti, la possibilità di avere un quadro quanto più completo possibile delle attività didattiche sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria) si prevedono almeno **20 ore** di attività di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo per la continuità orizzontale e verticale concernente la scuola primaria e dell'infanzia, nonché attività di osservazione nei due ordini di scuola, funzionali all'orientamento della scelta dell'indirizzo.

21. Qualora le ore effettuate fossero superiori a 150 per il tirocinio didattico della SSIS e a 200 ore per il tirocinio svolto come educatori si valuterà l'opportunità di sostituire al recupero un colloquio propedeutico alla frequenza del terzo anno di corso, secondo le modalità di un percorso personalizzato, da definire e verbalizzare con il relativo esame di profitto.

22. I Tirocini effettuati come educatori, in ogni ordine di scuola, di durata inferiore a 100 ore, ma pari almeno a 50 ore, pur dando diritto alla frequenza del secondo anno di corso, **richiedono, obbligatoriamente, un percorso di approfondimento di almeno 10 ore, propedeutico alla frequenza, da definire e verbalizzare, attraverso il relativo esame di profitto,** con i docenti supervisori su tematiche predefinite.

23. I Tirocini effettuati presso Istituzioni pubbliche non scolastiche, pari almeno a 50 ore, consentono l'esonero dalla frequenza delle attività di tirocinio previste per il primo anno. Lo studente dovrà, tuttavia, effettuare il recupero dell'intero modulo del primo anno (alla cui verbalizzazione si dà valore propedeutico) sulla base di un percorso personalizzato (da registrare a cura dei docenti supervisori) precedentemente concordato con gli stessi docenti supervisori.

24. Gli insegnanti in servizio a tempo indeterminato nelle scuole dell'infanzia e primaria, pubbliche e private sono esonerati dalla frequenza del Tirocinio, sia indiretto che diretto, ma sono tenuti ad effettuare e documentare un percorso sostitutivo, concordato con i docenti supervisori, per il quale è prevista la stesura di un elaborato finale e il relativo esame di profitto.

25. Gli insegnanti in servizio a tempo determinato, con incarico annuale o in periodi coincidenti con l'espletamento del modulo, sono esonerati dalle attività di tirocinio diretto se iscritti al I e al II anno; coloro che risultano essere iscritti al III e IV anno, sono esonerati dalle attività di tirocinio diretto solo se l'incarico corrisponde al settore di scuola coincidente con il relativo indirizzo scelto (fatta salva la possibilità di espletare le attività di tirocinio diretto previste, previa autorizzazione del dirigente scolastico, nella scuola sede di servizio)

È, inoltre, prevista, a discrezione della Facoltà, una riduzione delle presenze obbligatorie per il tirocinio indiretto. Al riguardo, tuttavia, gli studenti sono tenuti ad effettuare e documentare un percorso sostitutivo, concordato con i docenti supervisori, per il quale è prevista la stesura di un elaborato finale e il relativo esame di profìtto

26. Non si riconoscono, ai fini dell'esonero dal tirocinio, esperienze pregresse di insegnamento.

27. Gli studenti in possesso del diploma di SPECIALIZZAZIONE POLIVALENTE per le attività di sostegno ai disabili sono esonerati dallo svolgimento delle attività di tirocinio previste per il **I anno** di corso (**esonero del 100%** dalle attività di tirocinio, equivalente a 50 ore, 6CFU) e parzialmente dalle attività di tirocinio previste per il **II anno** (**esonero del 50%** dalle attività di

tirocinio diretto e indiretto, equivalente a 50 ore, 7 CFU). **Gli studenti dovranno acquisire,** nell'arco dell'intero corso di studi, **almeno 35 CFU** relativi alle attività di tirocinio distribuiti nel seguente modo: 7 CFU (50 ore) relativi ai moduli previsti per il II anno, 14 CFU (130 ore) relativi ai moduli previsti per il III anno e 14 CFU (120 ore) relativi ai moduli previsti per il IV anno.

28. NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA È PREVISTO UN PERCORSO AGGIUNTIVO E FACOLTATIVO PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO,

Tale percorso può essere effettuato nell'ultimo biennio del corso di laurea oppure dopo il conseguimento della laurea e contempla, oltre agli insegnamenti ed ai laboratori, anche **110 ore di tirocinio** (12 CFU) **così distribuite**:

1) **TIROCINIO INDIRETTO PRELIMINARE**, suddiviso in **30 ore** (2 CFU)
   - Le competenze, le attitudini e gli strumenti per l'insegnante di sostegno (in raccordo con le tematiche trattate nei Corsi di insegnamento e nei laboratori).
2) **TIROCINIO DIRETTO** , suddiviso in **30 ore** (2 CFU) durante le quali è prevista:
   - La partecipazione alle attività didattiche che vengono svolte all'interno delle classi delle Scuole-polo, oppure delle scuole dove gli studenti tirocinanti prestano servizio come insegnanti a tempo determinato o indeterminato.
3) **TIROCINIO DIRETTO** , suddiviso in **30 ore** (2 CFU) nel corso delle quali viene data agli studenti l'opportunità di ampliare le proprie competenze ed esperienze professionali attraverso:
   - Visite a luoghi significativi dell'integrazione e cura (ossia, a strutture che si occupano dell'integrazione e della cura dei soggetti disabili);
   - Incontri con Associazioni impegnate nel settore dell'handicap e dell'integrazione.
4) **TIROCINIO INDIRETTO CONCLUSIVO** , suddiviso in **20 ore** (6 CFU) atte a consentire:
   - L'approfondimento dell'esperienza del Tirocinio diretto e la preparazione degli elaborati per la prova finale.

OBBLIGO DI FREQUENZA SUL TIROCINIO:

a) **Parte tirocinio indiretto (50 ore):** almeno 33 ore di frequenza;
b) **Parte tirocinio diretto (30 ore):** almeno 20 ore di frequenza;
c) **Parte tirocinio diretto (con esonero parziale al 50%) :** almeno 12 ore di frequenza;

d) **Parte su visite a luoghi e Associazioni significative (30 ore):** almeno 20 ore di frequenza

ESONERO TOTALE O PARZIALE DAL TIROCINIO DIRETTO:

- **Esonero totale** nei casi di servizio sul sostegno in atto (per un numero di ore non inferiore a quelle previste per il tirocinio);
- **Riconoscimento del 50% delle ore del tirocinio diretto** nei casi di servizio (come docenti ordinari) in classi con allievi portatori di handicap; **l'altra metà del tirocinio diretto** può essere svolta nella stessa scuola, ma deve essere certificata dal dirigente scolastico e dal docente di sostegno che seguirà lo specializzando (con richiesta contestuale al dirigente scolastico e al direttore della Scuola di specializzazione);
- **Nessun riconoscimento** nei casi di servizio in atto in classi senza alunni disabili;
- **Riconoscimento del 50% delle ore del tirocinio diretto** nei casi di servizi pregressi di almeno 80 ore prestati in classe sul sostegno. **A PARTIRE DALL'ANNO ACCADEMICO 2007/2008 NON SARÀ RICONOSCIUTA ALCUNA ATTIVITÀ PREGRESSA.**